Mercoledì 16 Maggio 1900 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIV — N. 116.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, poi Soci con diritto ad inserzioni, un anno ... L. 24 per gli altri ..... » 26 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

Inserzioni: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cen. 10.

L'un contro l'altro armato

Nel *Cittadino* di lunedì-martedì leggevasi in prima pagina un articolo serio ed arguto riguardo lo atteggiarsi odierno dei Giornali udinesi. Anzi il *Cittadino*, annotando certi mutamenti recentissimi nel *campo della Stampa*, ricorda di certi Giornali le origini, le tendenze, i chiaro-scuri meravigliosi, e dice di accorgersi che essi si apprestano a giostre gloriose. Cosicchè *l'un contro l'altro armato*, e agli ordini di novellini condottieri, chiamati qui quali capitani di ventura (ovvero scritturati dalle due Effemeridi come usa Bolzicco coi tenori e baritoni pel Teatro Minerva), niente altro più agognano che di scendere presto in lizza.

Il *Cittadino*, da questi fervori di lotta degli avversarii, trae argomento per animar anche i cattolici ad imitare siffatto risveglio, ed a mettere esso *Cittadino* in condizioni economiche tali da gareggiare con quelle Effemeridi.

E nel citato articolo si fa pur cenno della promessa ripetuta dalla *Patria*, promessa *di tessere una storia sui Partiti politici in Friuli*, e poi soggiunge che *il Direttore quando vorrà, quando potrà, manterrà la promessa.*

Ecco. Il Direttore della *Patria* aveva l'ottima intenzione di tessere quella storia; poi, per la salute malferma, ha chiesto più volte proroghe, come usano gli avvocati in Pretura. Ma poichè forse oggi stesso il telegrafo potrebbe annunciare qualche diavoleria a Montecitorio, il Direttore ha affidato a me, *Falstaff*, l'incarico di *tessere*, e con gli appunti raccolti io cercherò di disimpegnarmi alla meglio.

Se il telegrafo segnerà calma a Montecitorio, la storia dei Partiti sarà data a branelli, intercalati da altre polemiche. E se alla Camera succederà un *patatrac*, e fossero prossimi i Comizj popolari, allora la narrerò tutta d'un fiato. Fra i Partiti *l'un contro l'altro armato*, la *Patria* già mira a far udire una parola conciliatrice, ed almeno ad attutire certo asprezze incivili.

Il programma della mia storia dei *Partiti politici in Friuli* si suddividerà in tre parti: 1.a la passione politica tra i Friulani; 2.a l'azione dei Partiti nell'elezione di Deputati al Parlamento; 3.a intrusione dei Partiti nelle Amministrazioni paesane.

Falstaff.

DA GORIZIA.

15 maggio.

Un barone milionario alla sbarra.

Ieri a questa Corte d'Assise si svolse un dibattimento che ha destato vivo interesse. Si trattava di giudicare un mattoide di barone, il quale vive a Farra con una cameriera, da cui ebbe 4 figli. Si chiama Costantino barone de Bruck, d'anni 34, parente del de Bruck ambasciatore a. u. a Roma, di famiglia milionaria, ma per le sue stramberie da qualche tempo interdetto. Alcune case di Vienna, ad onta dell'interdizione, gli diedero a fido vari generi per circa 2000 corone. Non essendo queste pagate, produssero accusa per truffa, ma i giurati non furono di tale opinione e mandarono assolto il de Bruck a voti unanimi, come lo prosciolsero d'accusa anche per aver detto *porco* al gendarme che lo aveva arrestato.

Corte d'Assise.

Oggi e domani avrà luogo l'ultimo dibattimento della corrente sessione. Si tratta il processo contro quei Battistuta e Sfiligoi, autori dell'assassinio in persona del fornaciaio Beda, perpetrato in vicinanza di Cormons la notte del 3 dicembre u. s.

Gli accusati sono negativi. Ma circostanze, indizi e testimonianze compromettentissime gravitano sul loro conto.

Stamane, coi treni di Cormons, giunsero qui molti compaesani degli accusati, tanto che la sala dei dibattimenti è affollata e per accedervi abbisognano permessi speciali.

Se i giurati affermeranno i quesiti che verranno loro presentati, *la sentenza sarà condanna di morte da eseguirsi mediante capestro*, sentenza però che l'Imperatore d'ordinario mitiga coll'infliggere una lunga serie d'anni di carcere duro inasprito o l'ergastolo.

Del misterioso fatto di Pieris.

Brijo pesto. Nulla si sa di più di quanto vi scrissi jeri. Corrispondenti speciali mandati sopra luogo, nulla possono raccontare che possa portare luce, e gendarmi e commissioni giudiziarie non riescono a trovare il bandolo di quella matassa. Il fratello solo del Pontoni esclude affatto che debba trattarsi di suicidio, di simulazione o di fuga, ed opina trattarsi proprio di qualche terribile delitto.

Dimissioni.

Il prof. Giovanni cav. Bolle che nell'ultima radunanza della Società Agraria fra 43 votanti otteneva solo 21 voti alla carica di vice presidente, e quindi non la maggioranza assoluta voluta dallo statuto sociale, credette bene di rassegnare le sue dimissioni, le quali furono comunicate jeri in seduta alla Deputazione centrale di quella società.

Contro la Diaspis pentagona. — Anche questo Municipio ha preso disposizioni perchè non venga diffuso fra noi il vorace parassita del gelso; si raccomandò cioè di non ritirare gelsi dalla vostra provincia; di rendere edotte subito le autorità in caso si riscontrasse qualche focolare d'infezione già esistente; ecc., ecc.

Malumore. — Tanto fra i padroni, quanto fra gli obbligati di appartenere alla cassa distrettuale per ammalati, v'è malcontento, perchè la prepositura alla detta cassa fu costretta ad aumentare la quota di contribuzione. Ma come si fa, se coi vecchi contributi non si riusciva nel dare sussidi e sopperire alle spese d'amministrazione? Questo malcontento verrà sfruttato dagli elementi popolari, per dare battaglia nelle prossime elezioni della prepositura, nella quale, a quanto si capisce, si vogliono introdurre elementi affatto nuovi.

Un telegramma. — I delegati di Trieste e Gorizia alla revisione del tracciato della nuova ferrovia Gorizia-Trieste mandarono al ministro delle ferrovie un telegramma nel quale si fanno voti perchè la progettata ferrovia ottenga una sollecita attuazione.

Elezione del podestà. — Giovedì p. v., alle ore 11 1|2 ant., il consiglio comunale procederà alla nomina del podestà e dei due aggiunti municipali. Non v'è alcun dubbio che verrà rieletto all'alta carica cittadina l'avv. dott. Carlo Venuti, benchè (stando ai si dice) nella votazione si potrà constatare qualche scheda bianca.

Il dott. Venuti copre da sei anni la carica di podestà di Gorizia.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 15 Maggio.

Presiede il Presidente SARACCO.

Continua la discussione sulle leggi per il credito comunale e provinciale e se ne approvano gli articoli.

Il progetto viene poscia approvato anche a scrutinio segreto.

Camera dei Deputati.

Seduta del 15 maggio

Presiede il presidente COLOMBO.

La nuova aula. — Le dichiarazioni di Ferri sul Processo Verbale.

La nuova aula è affollatissima, ed i giudizi che si danno su di essa anche dal lato acustico sono dal tutto favorevoli.

Dopo la lettura del Processo Verbale, Ferri, chiesto ed ottenuto di parlare, dopo aver rammentate le dichiarazioni fatte dall'on. Pantano e dall'on. Zanardelli nell'ultima tornata, dichiara che l'estrema sinistra mantiene le dichiarazioni di nullità sostanziale e formale da essa fatte il 3 aprile. E propone che i lavori della Camera procedano secondo il regolamento che era in vigore prima del 3 aprile e che l'oratore considera tuttora in vigore.

Non si sgomenta delle misure coercitive, giacchè esse non faranno che rinvigorire l'energia dell'estrema sinistra, nell'adempimento del proprio dovere *(Bene all'estrema sinistra).* Ma non potrà mai ammettere le modificazioni che violano la libertà di discussione limitando ai deputati il tempo in cui debbono contenere i loro discorsi e prescrivendo un termine per la votazione.

Non sarebbe poi lavoro fecondo approvare leggi utili al paese, quando queste dovessero essere il prezzo delle rinuncie alle garanzie parlamentari *(approvazioni all'estrema sinistra).*

Perciò l'estrema sinistra si opporrà con tutti i mezzi, ove sia necessario anche colla violenza, *(vivissimi rumori al centro e a destra)* all'applicazione delle dette modificazioni del regolamento e a qualunque lavoro legislativo se prima non si ritorni alla legalità. Intanto propone che si verifichi se la Camera sia in numero per deliberare, prima di procedere all'approvazione del processo verbale.

La mozione Giolitti.

Giolitti avrebbe desiderato che scendesse l'oblio sulla seduta del tre aprile e che fosse possibile inaugurare una nuova êra di concordia e di rispetto.

Non saprebbe consigliare oggi un appello al paese per una questione di regolamento che è, come tutto al mondo, mutevole e modificabile. Coloro che approvarono le modificazioni del 3 aprile non possono crederle cosa perfetta e perciò ha proposto la seguente mozione:

La Camera delibera di nominare una commissione di nove membri la quale proponga le modificazioni che reputerà opportune al regolamento della Camera. Per la nomina di detta commissione ciascun deputato voterà per 5 nomi e s'intenderanno eletti i nove deputati che al primo scrutinio abbiano riportato maggior numero di voti. La Commissione riferirà entro due giorni dalla sua nomina, restando nel frattempo sospese le sedute della Camera.

Crede che la commissione così nominata avrebbe l'autorità necessaria per compiere una riforma la cui importanza non può sfuggire ad alcuno.

E poichè i diritti di tutti sarebbero a questo modo rispettati, fa appello alla concordia e al buon volere dell'assemblea nazionale.

Si rivolge più specialmente al presidente del Consiglio, perchè cooperi anch'esso a togliere il Parlamento e il paese ad una situazione intollerabile. *(Vive approvazioni, applausi a sinistra).*

Pantano desidera domandare all'on. Giolitti, nell'ipotesi che la sua proposta possa essere accolta, se intende che la mozione si discuta col vecchio regolamento o col nuovo, e se intanto si debba sospendere anche l'approvazione del processo verbale.

Giolitti risponde che, se ciò è desiderio sincero di pacificazione, i nove commissari possono eliminare la prima difficoltà, quanto alla seconda, intende di avere con la sua mozione implicitamente proposta la sospensiva dell'approvazione del processo verbale.

Pantano riconosce le generose intenzioni dell'on. Giolitti nel fare la sua proposta, ma dubita che sia per essere accettata per la parte che si riferisce alla questione del processo verbale.

In questo grave duello politico ognuno deve sapere assumere le sue responsabilità e l'estrema sinistra, conscia delle sue e pronta alle estreme difese, non può recedere d'una linea dalla condotta che il suo dovere le traccia e non cederà nè oggi nè mai, finche non sia reintegrato il rispetto della legalità *(applausi all'estrema sinistra, vivi rumori a destra e al centro).*

Sciacca della Scala domanda quale sia il pensiero del Governo intorno alla proposta Giolitti alla quale si associa.

Le dichiarazioni del Presidente del Consiglio.

Pelloux, (segni di attenzione). Se avesse qualunque lontana speranza che la proposta dell'on. Giolitti potesse condurre all'accordo non avrebbe difficoltà di accettarla *(interruzioni all'estrema sinistra).*

Ma tuttociò che si è detto fuori e tuttociò che si è detto oggi qui dentro, dimostra che l'accordo non si può fare, perchè la minoranza vuol sopraffare la maggioranza *(vive interruzioni all'estrema sinistra e vive approvazioni al centro e a destra).* Il deputato Pantano infatti ha cominciato col domandare se la discussione della proposta dell'on. Giolitti si dovesse o no fare sotto l'impero del vecchio o del nuovo regolamento. Per la Camera non può esistere che un solo regolamento, quello approvato il 3 aprile *(vivi rumori a sinistra e applausi al centro e a destra)* e sarebbe una deplorevole debolezza solamente metterlo in dubbio.

Per questa ragione il Governo non accetta la proposta dell'on. Giolitti *(commenti, approvazioni, rumori).*

Giolitti ritira la mozione.

Giolitti. Prende atto con grande dolore *(rumori, approvazioni)* delle dichiarazioni del Governo. Ritira perciò la sua mozione che il Governo anche volendo non crede che sarebbe padrone di accettare *(vivi applausi a sinistra).* Ritira anche la proposta sospensiva.

Daccapo con l'ostruzionismo.

Ferri ricorda che ha chiesto che si verifichi se la Camera è in numero legale (*commenti*).

Presidente. Annuncia che gli on. Ferri, Prampolini ed altri deputati dell'estrema sinistra hanno chiesta la verificazione del numero legale. Il regolamento vigente non lo ammette nel caso presente (*vivissime grida, proteste all'estrema sinistra; approvazioni sui banchi del centro. L'estrema sinistra seguita a tumultuare*).

Sospensione e scioglimento della seduta.

Il presidente sospende la seduta alle 4 pom. Viene ripresa alle ore 5 20.

Presidente (*segni d'attenzione*). La Camera ha udito come sia stata domandata la verificazione del numero legale, a tenore del regolamento (*vivissime rumori all'estrema sinistra*). Questa domanda non può essere ammessa (*nuovi vivissimi rumori*).

Mette a partito l'approvazione del processo verbale.

E' approvato (*rumori vivissimi. Grida e proteste dall'estrema sinistra; il baccano si rinnova e diventa enorme*).

Presidente scioglie la seduta, mentre continuano i rumori vivissimi all'estrema sinistra.

DUE CONSIGLI DI MINISTRI.

Scioglimento della Camera ?

LE ELEZIONI GENERALI.

Roma, 15. — Poco prima della seduta della Camera, i ministri tennero

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 1

Quel povero Brigodin !

Dopo che egli aveva abbandonato il suo impiego al magazzino, nella casa lane e tessuti di Peulvier-Royon, uno dei migliori della piazza di Reims, Isidoro Brigodin, non aveva trovato di occuparsi in nessuna parte.

Non già ch'egli fosse venuto in possesso di qualche piccola eredità ed avesse giudicato più semplice e più gradevole il mangiarsi le sue rendite anzichè darsi ad un qualunque lavoro; no, Brigadin non nuotava già nell'oro o nell'argento, — tutt'altro, l'infelice!

Egli non si sentiva invece più voglia di darsi a qualche occupazione; solo la volontà del dolce far niente si era impossessata di lui; e per di più aggiungasi che egli aveva contratto un'altra diabolica abitudine, che aggravava la sua posizione di giorno in giorno più, senza che egli facesse nulla per liberarsene.

Egli beveva molto. Era anzi in causa di quel terribile difetto, che era stato posto in libertà dalla casa Peulvier-Royon.

Come mai aveva egli potuto vivere durante i dieci mesi che trovavasi disoccupato?

Qualche pezzo da venti soldi guadagnato a portar dalla stazione a domicilio dei colli per i viaggiatori, delle elemosine ricevute da alcuni pietosi, specialmente forestieri, nell'atrio della Cattedrale o sotto le Loggie, — tali erano state tutte le risorse ch'egli aveva potuto ricavare.

Una sera, stanco di dormire all'aperto, e non avendo mangiato nulla, nè bevuto pur nulla, fin dal giorno innanzi, si era pensato di gettare un pugno di ciottoli contro un fanale vicino ad un posto di Polizia, e mercè quello stratagemma era riuscito a farsi acchiappare sull'istante e cacciare in prigione, dove potè almeno mangiare un tozzo di pane nero e bere un bicchier d'acqua!

Un'altra sera, lo stomaco del disgraziato essendo affatto vuoto, egli era entrato in un albergo del sobborgo di Laon, si era fatto servire un buon pranzetto ch'egli aveva inaffiato con tre bottiglie di vino del paese, e sopraggiunto il quarto d'ora critico di Rabelais, aveva spontaneamente dichiarato al padrone, che non aveva in tasca il becco di un quattrino!

— Neanche un centesimo, mio eccellente amico, e ve lo giuro sull'anima mia, neppur uno! Voi potete frugarmi nelle tasche, se non credete alla mia parola, — aggiunse egli. — Non vi resta adunque che di mandar a cercare gli agenti di Polizia, ed essi sapranno come contenersi.

Sì, Brigodin sperava ottenere ancora il riposo dopo la scorpacciata, ma il suo desiderio fu deluso.

L'albergatore, uomo prudente e pieno di esperienza, pensò che se egli chiamava la Polizia in suo aiuto, bisognava bene ch'egli si recasse all'indomani a fare la sua deposizione all'ufficio del Commissario, perdendo così tutta una mattina intera; e sarebbe poscia obbligato in seguito a rinnovare tale deposizione davanti al Tribunale; il che equivarrebbe ad un'altra mattina perduta, — mentre era più economico segnare le spese di quel pranzo non pagato, in conto dei profitti e perdite.

Somministrò in conseguenza un buon calcio nella parte posteriore del vagabondo, mandandolo a farsi arrestare altrove.

Rimanevano dunque i becchi del gas da rompere e i vetri dei fanali da fracassare, ed era quello infatti l'espediente al quale Brigadin aveva il più spesso ricorso per meritarsi un alloggio e un pane gratis.

Egli si era preso per tal modo, durante quei dieci mesi, un totale di sei mesi di prigione.

Il furto non aveva però avuto menomamente parte in quelle sue molteplici condanne; non si trattava che di vagabondaggio, ubbriachezza, schiamazzi notturni, rottura di oggetti destinati alla pubblica utilità.

Dei peccatucci insomma, ma il nostro eroe si era posto su di una strada che non lo avrebbe fermato là, e doveva quindi aggiungere al suo casellario giudiziario anche qualche altra cosa.

Il primo tentativo intrapreso su quella via da Isidoro Brigodin, non fu già dei più felici, come starete per giudicarne voi stessi, e avrebbe ben dovuto servirgli di lezione, di provvidenziale avvertimento.

—

Eravamo durante quel rigido inverno che fu il 1879 80.

Il numero dei mendicanti e dei malandrini si era andato più che raddoppiando nella Città e nei sobborghi e proprio allora il disgraziato Isidoro lasciava quella, che egli chiamava la sua casa di campagna, per essere rimesso in libertà, — vale a dire in balìa del freddo e della fame e di tutti i tormenti e di tutte le vergogne della miseria.

Dopo aver speso in meno di quaranta otto ore, — tanto per guadagnare il tempo perduto — il misero peculio guadagnato nell'intrecciare delle grosse ceste di vimini consistente in sette franchi, che gli erano stati consegnati alla sua uscita dal carcere, egli si trovava nel più completo squallore, senza vesti quasi, battendo i denti dal freddo su di una panca da giardino.

Che fare? — La fame, l'orribile consigliera, lo tenagliava.

— Se potessi portar via qualche cosa! Ma dove? Come?

Bentosto egli si ricordò di una certa camera sotto al tetto, situata rimpetto a quella che egli occupava l'ultimo anno quando lavorava presso la casa Peulvier-Royon: una semplice, ma pulita cameretta appigionata poscia ad un giovane, un'agente di commercio, che se ne andava via la mattina e non faceva ritorno che la sera, e aveva l'abitudine di lasciare la finestra aperta, affinchè senza dubbio l'odor del tabacco — era egli un accanito fumatore — si dissipasse più facilmente e l'aria si epurasse il meglio possibile, durante la sua assenza.

— Se io tentassi il colpo? Egli deve avere del danaro, quel giovanotto là, delle economie poste in serbo nei cassetti.... e qualche altra coserella!...

Ed ecco Brigodin incamminarsi verso via di Mars, dove aveva dimorato un tempo, e dove abitava ancora, molto probabilmente, quell'impiegato.

Egli si introdusse nel corridojo della sua antica dimora, e potè giungere fino alla sommità della scala, senza attirar l'attenzione di chi che fosse, senza incontrar nessuno.

Quell'ultimo pianerottolo, era rischiarato da un largo abbaino, che metteva su di una terrazza contigua ad una corte interna, la stessa corte da cui la camera dell'impiegato riceveva luce.

(Continua).

consiglio a Montecitorio, deliberando di non acconsentire a modificazioni al Regolamento.

Dopo la seduta, tutti i ministri si sono riuniti a palazzo Braschi per determinare sul da farsi nell'attuale acutissima crisi parlamentare.

Il Consiglio dei ministri è terminato dopo le ore 20. Le deliberazioni prese sono tenute segretissime.

Il *Fanfulla* pubblica: Corre voce insistente che sia per essere pubblicato il decreto di proroga della Camera che preludierebbe allo scioglimento.

Le elezioni generali si farebbero la domenica 10 giugno e il 17 giugno si farebbero i ballottaggi. La nuova Camera sarebbe convocata pel 22 giugno.

Anche l'*Italie* ritiene che le elezioni generali non siano lontane.

La Camera terrà seduta oggi?

Roma, 15. — L'officiosa *Agenzia Italiana* assicura che domani la Camera terrà seduta.

L'esercizio provvisorio per decreto reale?

Roma, 15. — L'*Opinione* dice che il marchese Di Rudinì ha dichiarato, che se i disordini impediranno il funzionamento regolare della Camera, egli crederebbe giustificato l'esercizio provvisorio del bilancio per decreto reale.

Cronaca Provinciale

S. Giovanni di Manzano.

Funerali. — Il 14 corrente, qui per iniziativa dei giovani paesani, vi fu una solenne funebre funzione in suffragio dell'anima di Luigi - Giuseppe Groppo soldato d'artiglieria, morto improvvisamente in causa di fatale accidente toccatogli al poligono di Spilimbergo. Vi concorse gran numero di popolo ed alla mesta cerimonia si prestarono cortesemente i cantori del paese che eseguirono una bella messa da *Requiem*. Il tumulo grandioso e severo era decorato da una magnifica corona di fiori freschi e da parecchi eleganti nastri, che già ornarono le corone che accompagnarono la salma dell'estinto a Spilimbergo. Il Sindaco sig. Desiderio Molinari assistette alla funebre funzione.

Gemona.

Conferenza Scotton. — Ieri ebbe luogo l'annunciata conferenza di Mons. Gottardo Scotton nella sala municipale affollatissima. L'illustre uomo parlò un'ora e mezza, ma tanto efficacemente e brillantemente da persuadere tutti dell'utilità ed opportunità delle stazioni di sparo contro le nubi grandinifere. E' da credere quindi che presto si avranno anche quì, e che saranno tolte tutte le difficoltà.

Cordenons.

Lotta contro la grandine. — *15 maggio.* — Venerdì passato, 11 maggio, fu giornata campale. Gigantesche nubi grandinifere minacciavano la nostra campagna, come orda diabolica che ha per còmpito la devastazione. L'agitazione, il turbamento era al colmo: non tutti i quarantasei cannoni erano preparati; solo diciasette furono messi in azione. Avvenne quel che avvenne. — Sabato sera il presidente di questa benemtesa Associazione Agricola, convocò gli artiglieri a pubblica seduta, raccolse le loro deposizioni, esortandoli a riferire sinceramente e spassionatamente le loro impressioni.

Volete credere? Asserirono unanimi che i loro cannoni ridussero in nevischio od annientarono la grandine, che aveva già incominciato a picchiettare sui tetti delle loro piccole caserme, mentre fitta e copiosa cadde, togliendo ogni traccia di vegetazione, dove per imprevidenza, un gruppo di sei cannoni che protegge il confine della zona occidentale, mantenne il silenzio, e due soli di questi furono sparati dopo che la grandine era caduta!!

Che volete di più? — Fu una combinazione, sussurrano gl'increduli di mestiere; — sia pure; ma certo non è una prova negativa dell'efficacia dei cannoni!

Attenti, bravi agricoltori di Cordenons, attenti, compatti e pronti ad attaccare sempre l'avanguardia del vostro nemico, e verrà giorno in cui, compita la sistemazione delle stazioni di sparo, dissipati i dubbi, resi uniformi i disparati pareri, il mondo, imitandovi, vi applaudirà.

S. Daniele.

Società operaia. Dal resoconto di questa Società si apprende che i soci, a tutto 31 dicembre 1899 erano 441. La entrata fu di lire 5422 91. Uscita per sussidi lire 2787.60 ed altre spese lire 2126.70 per cui si ha un civanzo netto di lire 508 61. Il patrimonio sociale al 31 dicembre 1899, compreso il civanzo, era di lire 30328 77. Presidente della Società è il signor Francesco Pellarini, veramente benemerito del progresso della stessa.

Palmanova.

Ciclismo. — Corse d'incoraggiamento di resistenza su strada, si terranno il 3 Giugno, e il percorso preventivato in chilometri ventisette, col seguente itinerario: Palmanova (crocivio della Stazione) - Felettis - Bicinicco di sotto - Lavariano - Mortegliano - Cason di Strada alta - Palmanova (Porta Marittima).

Le corse sono due: la prima, Sociale, riservata ai Soci del C. C. Palmanova che mai vinsero primi premi; la seconda, Internazionale, libera a tutti i dilettanti.

Partenza per la I.a Corsa ore 9.30' tempo massimo 0 55'; per la II.a partenza ore 10, tempo massimo 0 50'.

I premi sono fissati:

per la Corsa Sociale, una medaglia d'oro e diploma d'onore; una d'argento dorato e diploma; una d'argento e diploma. Inoltre, Diploma d'onore a tutti coloro che arriveranno dopo i tre primi entro il tempo massimo;

per la Corsa Internazionale, un oggetto del valore di L. 50.00 e diploma d'onore, una Medaglia d'oro, una d'argento dorato e una d'argento, con diploma d'onore tutte tre.

Le inscrizioni si ricevono presso la Direzione del club ciclistico di Palmanova, e saranno chiuse alle ore 12 del 2 giugno.

Cividale.

Scommessa. — Domenica verso le 6 il vice cancelliere Gabrici, che aveva scommesso una cena coll'Avv. Venturini di andare da Cividale a Udine a piedi in meno di due ore, partì di porta San Pietro ed arrivò a porta Pracchiuso di Udine in un'ora e 49 minuti.

Un friulano
arrestato sotto gravissima imputazione.

Trieste, 16. La ditta Ipperide Brocchi ha magazzino di spiriti nell'edificio detto del *Sylos*, alla stazione meridionale. Teneva alle sue dipendenze, da tre anni, quale capo facchino **Beniamino Salvatori** d'anni 39, delle vicinanze di **Maniago**. Egli si rese colpevole del furto di circa 200 ettolitri di spirito!

Per coprire questo ammanco, ebbe l'infernale - pensiero di incendiare il magazzino, provocando una immane catastrofe; ed all'uopo mise una certa quantità di alcool entro una bacinella e collocatovi accanto un fusto con duecento litri di alcool, ne levò il tappo, saldò una candela entro la bacinella e l'accese!....

Per fortuna, taluni facchini se ne accorsero e la catastrofe potè scongiurarsi.

Il Salvatori fu arrestato e confessò ogni cosa, dicendo però che l'alcool sottratto ai suoi padroni poteva tutto al più essere di una cinquantina di ettolitri.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

15 - 5 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	16 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	740.8	742 0	743 6	742.6
Umido relativo	84	86	83	—
Stato del cielo	cop.	piov.	cop.	piov.
Acqua cad. mm.	18.5	0 6	—	10.5
Velocità e direzione del vento	3-S	4-N W	1-NE	1-SE
Term. centig.	15.7	13.2	13.6	13.9

15	Temperatura	massima	20.00
		minima	12.60
		minima all'aperto	12.00
16	Temperatura	minima	11.90
		minima all'aperto	11.00

Venti moderati del primo quadrante all'estremo Nord, meridionali altrove, cielo vario nell'Italia inferiore o sulle isole, ancora nuvoloso con pioggie sul resto della penisola, qualche temporale al Sud, mare mosso o alquanto agitato.

Per una «spedizione di operai» all'esposizione di Verona.

Abbiamo già estesamente riferito la discussione avvenuta in seno del Consiglio della nostra Società operaia, e la deliberazione presavi che la stessa facciasi iniziatrice di una spedizione di Operai, per visitare l'Esposizione di Verona; e ciò a scopo di loro istruzione.

Per tradurre in atto la deliberazione consigliare, il Presidente ha ora diramato una circolare con la quale dimostrato brevemente che le condizioni del bilancio non permettono alla Società di impegnarsi da sola in questa impresa; fiduciosa rivolge calda preghiera agli Enti Morali, agli Istituti di Credito e Cittadini d'ogni classe, acciò vogliano concorrere colla Società, mediante loro offerte pecuniarie, allo scopo che un bel numero di operai delle diverse arti, sotto direzione di persona tecnica, possano visitare l'Esposizione studiandone tutti i progressi e miglioramenti.

Le offerte si ricevono all'Ufficio della Società, verso rilascio di bolletta, dalle ore 9 alle 15.

Società protettrice dell'Infanzia di Udine.

A tutto 15 giugno p. v. è aperto il concorso per l'invio agli Ospizi Marini ed alla Colonia Alpina di bambini bisognosi di cura, appartenenti a famiglie oneste e povere di questo Comune.

Il limite d'età per l'ammissione alla cura marina è fissato da 5 ai 14 anni per i maschi e dai 5 ai 16 per le femmine. Per la cura climatica alpina invece, detto limite è fissato dai 6 ai 14 anni per i maschi e dai 6 ai 16 per le femmine.

Le domande dovranno essere presentate alla sede della Società in via della Posta n. 38, nel locale dei Filippini 1.o piano, dalle ore 3 alle 4 pomeridiane di tutti i giorni, meno i festivi, e dovranno essere corredate:

a) dal certificato di nascita;

b) dal certificato di vaccinazione;

c) dal certificato medico che indichi chiaramente la malattia ed il bisogno dell'una o dell'altra delle suindicate cure.

La Presidenza.

I pellegrini.

Oggi alle ore 2 pom., alle 4 ed alle 6 con tre treni speciali passeranno per la nostra stazione ferroviaria i pellegrini polacchi di ritorno da Roma.

Teatro Minerva.

La compagnia di canto che interpreta il *Barbiere di Siviglia* è ottima sotto ogni riguardo.

Il pubblico ieri sera applaudendo continuamente i principali esecutori ha voluto mostrare la sua piena soddisfazione.

La signorina Elvira Brambilla, nostra cara conoscenza, s'è affermata di bel nuovo per una valente artista, dotata di una voce agilissima e che si presta meravigliosamente bene a tutte le esigenze della musica rossiniana.

L'aria del *Fra Diavolo* la eseguì in modo sorprendente.

Il tenore Gaetano Pini - Corsi piace assai per la sua voce limpida, squillante, ed ottimamente educata. Fra vivi applausi dovette ripetere la deliziosa romanza del primo atto.

Il baritono Gaetano Rebonato s'è fatto assai apprezzare per il bellissimo timbro di voce, per rara valentia nell'accarrezzare il canto, e per un'azione corretta ed efficace.

La grand'aria di sortita fu da lui cantata magistralmente bene, ed il pubblico, applaudendo freneticamente, ne volle ed ottenne la replica.

La potentissima voce del basso profondo cav. Contin Lodovico, fece strabiliare tutti gli spettatori; e l'aria della *calunnia*, cantata come egli solo può cantarla, fu *bissata* fra un subisso di applausi.

Il basso comico signor Rossi Carlo, interpreta con molta *vis comica* il carattere di Don Bartolo e condivide con tutti gli altri chiamate e battimani.

La signorina Muzzi piace nella sua breve parte e accoglie applausi nell'aria dell'ultimo atto.

Lo spettacolo è lodevolissimo e davvero sarebbe un peccato che il pubblico avesse a perdere così bella occasione per udire interpretata artisticamente bene la sempre briosa musica dell'immortale Rossini.

—

Questa sera seconda rappresentazione del *Barbiere di Siviglia*.

Domani ultima rappresentazione.

Sabato e domenica *Don Pasquale*.

Gli Alpini.

Il 7.o Alpini, in parte, fu di passaggio ieri per la nostra città; alcune compagnie sono già partite da Treviso per il Cadore; le altre parte a Tolmezzo e parte a Cividale per le escursioni estive.

La refezione scolastica.

Ieri alle 10 e mezza si fece nelle scuole della città la prima distribuzione della refezione scolastica a 425 alunni, alla presenza del Sindaco co. di Prampero, dell'assessore avv. Schiavi, del Direttore delle Scuole prof. Pizzio e dei membri della Commissione di vigilanza.

La refezione consistette in pane freschissimo (125 grammi) e formaggio saporito, gruviera (25 grammi) di che i bambini rimasero assai soddisfatti.

Oggi si distribuirà del salame eccellente; fornitore del pane è il signor Pietro Lucich di via Grazzano, del companatico la Ditta Arreghini e Molinari di via Bartolini, a prezzi convenientissimi.

La spesa fissata nel corrente anno per le refezioni è di lire 6000; per l'intero anno scolastico sarà di lire 8908 80.

Meritato elogio
a distinto elettricista udinese.

Abbiamo più volte tenuto parola dell'importante lavoro compiuto dal valente nostro concittadino Arturo Malignani, e cioè la costruzione di una chiusa in muratura in una gola di montagna presso Tarcento, per innalzare le acque del torrente Torre e adibirle alla generazione di forza motrice.

Ora il *Secolo* dà nell'odierno suo numero, una vignetta rappresentante la chiusa, compiacendosi di osservare, come senza il solito chiasso, si sia compiuto un lavoro veramente degno di ammirazione e di lode.

I FUNERALI
di Attilio Luzzatto

A ROMA.

Ieri mattina a Roma ebbe luogo il trasporto della salma dell'onor. Attilio Luzzatto. Il corteo era preceduto dal concerto di San Giovanni Valdarno; il carro era coperto da corone e contornato dagli uscieri della Camera. Reggevano i cordoni gli on. Colombo, Lacava, Luzzatti Luigi, i rappresentanti della famiglia e della *Tribuna;* seguivano il feretro gli on. Baccelli, De Amicis e Manna, la famiglia, senatori, deputati, giornalisti, numerosi amici, rappresentanze delle associazioni di Roma e del collegio di Montevarchi, e molte carrozze recanti corone. Giunto il corteo alla stazione, diedero l'addio alla salma, Luigi Luzzatti a nome dell'Associazione della Stampa e del Sindacato dei corrispondenti, Fabbri per la redazione della *Tribuna,* Barzilai, Morello.

La salma è partita per Udine alle 2 30, accompagnata dalla vedova, dal fratello on. Riccardo, da altri parenti e dal redattore della *Tribuna* De Sena.

A UDINE.

Il convoglio trasportante qui la salma dell'on. Attilio Luzzatto, giunse — benchè fosse *diretto* — con tre quarti d'ora di ritardo.

Pioveva: non pertanto, si erano raccolti alla Stazione ferroviaria quasi tutte le autorità politiche e civili della città, rappresentanze del regio esercito, di società cittadine, numerosi amici ed estimatori dell'estinto e della famiglia sua.

Notiamo, così, come la memoria ci sovviene.

Dott. Gualtiero Valentinis per il cav. Antonio Masciadri presidente della Camera di Commercio — ing. Raimondo Marcotti — co. F. di Sbruglio — Avv. cav. G. B. Antonini — avv. cav. L. C. Schiavi — dott. Urbano Capsoni — comm. Germonio r. Prefetto — Giusto Muratti — cav. Daulo Tomaselli — dott. Nicolò Zanutta — Luigi dott. Braida — Guido dott. Berghinz — Vittorio Cosattini — Adelardo Bearzi — Sindaco Senatore A. di Prampero — co. cav. uff. A. di Trento per la Deputazione provinciale — cav. Giov. Marzagora anche per la Banca di Udine — prof. cav. Libero Fracassetti per il Comitato locale della Dante Alighieri, per l'associazione della stampa padovana e per il Veneto — Isidoro Furlani direttore del *Giornale di Udine* — Domenico Pepe — cav. dott. G. B. Romano — Gennari Giovanni — Luigi Barbieri — Lorenzo Morelli - prof. G. Tambara - Fam. Dagani — Ugo Ballavitis — dott. Giuliano di Caporiacco — Luigi Conti per la Lega XX Settembre, intervenuta con bandiera — Guglielmo ing. Heimann — avv. cav. Arnaldo Plateo — dott. Riccardo Borghese — avv. Ubaldo Borghese — Vincenzo Luccardi per l'*Adriatico* e per il *Paese.*

Il secondo battaglione del 17 fanteria, comandato dal Maggiore Perta, con i capitani D'Agostino e Famea Odoardo.

Capitano Del Sole del 19 fanteria — capitano Marcotti del distretto — Sebastiano Broili — Pietro Marussig — avv. Giuseppe Caisutti — Emilio co. di Zucco — Romano Dorta — E. Mercatali direttore del *Friuli* — dott. Giuseppe Pitotti — Arturo Errani direttore del Collegio Militarizzato Aristide Gabelli — Giovanni Fulvio direttore-proprietario del *Forumjulii* — comm. Elio Morpurgo deputato al Parlamento — Luigi Pizzio direttore delle Scuole comunali — avv. Umberto Caratti — dott. Costantino Perusini — avv. Lodovico Billia — Maggiore medico dott. Luigi Michieli — Roberto Fava giornalista — Giacomo Ferrucci — dott. cav. Carlo Marzuttini — prof. F. Comencini — ing. Hoffmann — avv. Pietro Linussa — Maggiore Guerra — Buffolo dott. Pietro segretario comunale di Codroipo — nob. Pietro Miani direttore delle R. Poste — cav. Giov. Maria Cantoni — Eugenio Bianchi vicedirettore delle Poste — Lucio Emilio Valentinis — dott. Virginio Doretti — Enrico Masòn — ing. A. Bubba — e molti altri, il cui nome non ricordiamo.

L'ARRIVO DELLA SALMA.

Alle otto e quaranta, circa, fu segnalato l'arrivo del diretto.

Ne discesero i parenti — la moglie, i fratelli, la sorella, alcuni nipoti; e scambiarono abbracci e baci con il cognato ed il nipote dott. Oscar Luzzatto, strette di mano espressive con parecchi amici.

Poi, furono isolati i due carri — l'uno portante la salma sepolta sotto decine e decine di corone, alcune gigantesche, e di fiori; l'altro, portante altre decine e decine di corone: oltre un centinaio fra tutte. (*Vedi elenco più innanzi*).

Furono tutte levate — con amorosa cautela dal nipote dott. Oscar Luzzatto, dal redattore della *Tribuna* signor De Sena e dal medico municipale cav. dott. Marzuttini. Poi, fu levato il feretro, e portato nel carro di primissima classe. Depostavi sopra la corona della moglie, si rinchiuse l'arca — mentre i numerosi astanti salutavano la salma scoprendosi reverenti.

IL CORTEO.

Fu solo dopo le nove che potè formarsi il corteo.

Precedeva un picchetto zappatori del 17.o. Subito dopo, la musica, comandata dal maestro Accampara — cinque plotoni del 17.o fanteria, con la bandiera del Reggimento — tre vetture coperte di corone — tre carri funebri sepolti sotto stupende corone — Sei corone portate a mano, tra le quali notiamo quella di Francesco Crispi ad Attilio Luzzatto — della Camera dei Deputati — dei Giornalisti liberali udinesi — del Ministro Guido Baccelli.

Veniva il carro portante la salma — trainato da quattro cavalli in nere gualdrappe guidati da valletti delle pompe funebri in divisa. Sulla bara posava, come ricordammo, la corona della moglie; sul carro, quelle dei figli — dei fratelli — del cognato e nipoti — del comm. Elio e fratello Girolamo Morpurgo — di Enrico Fabbri e figli.

Ai lati del feretro procedevano: il r. Prefetto comm. Germonio — il Sindaco senatore co. Antonino di Prampero — il Deputato comm. Elio Morpurgo — il co. cav. uff. A. di Trento rappresentante della deputazione e del Consiglio provinciale — il direttore del *Friuli* rappresentante della stampa cittadina — il dott. Vatri assessore municipale.

Seguivano: famiglia e parenti dell'estinto — una raprresentanza del Regio esercito — le autorità e rappresentanze cittadine, in lunga schiera — la Lega XX Settembre con bandiera.

Chiudeva un plotone del 17.o fanteria.

Sul vasto piazzale della Stazione, lungo le vie percorse dal corteo, faceva ala numeroso pubblico.

L'ITINERARIO

Il funebre corteo entrò in città da porta Aquileia; ne percorse questa e le vie della Posta, Piazza Vittorio Emanuele, via Cavour e Poscolle.

Sul piazzale di Porta Venezia, sostò, per i

DISCORSI.

Intorno al feretro si forma il circolo dei più stretti parenti, amici ed Autorità; la truppa allineata davanti la bara, presenta le armi, mentre la musica continua a suonare mesti concerti.

Primo parla il Sindaco Senatore co. di Prampero, il quale, rammentando che nel giro di pochi giorni toccò a Udine di deplorare la perdita di due suoi figli, per vari titoli, onorandi, disse che se Attilio Luzzatto, troppo giovane, non potè servire colle armi la patria, egli l'amò sempre, desiderandola grande e rispettata. Nel campo giornalistico, ove eccelleva, ben presto divenne capitano; buono e generoso per indole, era rispettato anche dagli avversari, eccettuati quelli cui fa velo l'ira di parte. Altre commoventi e nobili parole aggiunge il Sindaco e chiude mandando ad Attilio Luzzatto, a nome dei concittadini, l'ultimo, doloroso, saluto.

—

Il deputato comm. Elio Morpurgo porge il saluto all'egregio collega ed all'affettuoso congiunto, di cui ricorda le grandi doti di mente e di cuore. Addolorato per la perdita di un cittadino che tanto alto aveva il concetto della patria e della libertà, per le quali aveva efficacemente e nobilmente operato, dà l'addio estremo ad Attilio Luzzatto che ha ed avrà il rimpianto dei suoi e di tutti i buoni.

—

Il dott. Enrico Mercatali, nuovo Direttore del *Friuli*, parla a nome del giornalismo udinese e dicendosi modesto gregario assunse il penoso indeclinabile incarico. Sulla tomba deve sparire qualsiasi polemica, le ire di avversari si spengono, per dar luogo al compianto per la perdita di un cittadino onorando qual fu Attilio Luzzatto, cui al di sopra di tutto, stavano a cuore il bene e la fortuna d'Italia, per la quale il compianto collega altissimo nutriva il sentimento. Come giornalista poi egli era valoroso, ed il suo nome andrà congiunto al ricordo di quanto si è fatto e si farà per l'infanzia abbandonata, per la quale tanto cure, tanto interesse, tanto amore ebbe Attilio Luzzatto. Chiude l'affettuoso discorso mandando il saluto sulla sua tomba a nome del giornalismo udinese.

—

La folla intorno, e specialmente i parenti del defunto, che piangevano e che sono vicini al carro funebre, mostrano grande commozione; si avanza il dott. Oscar Luzzatto presso il Sindaco di Prampero, ed a nome di tutti i congiunti dell'estinto, pronuncia sotto voce alcune parole di sentita gratitudine per le solenni onoranze rese al loro amato Attilio dalla cittadinanza udinese.

—

Chiude il prof. Roberto Fava, pubblicista, il quale ricordando Attilio Luzzatto come suo maestro, con dolore e riconoscente affetto ne tesse gli elogi del cittadino, del giornalista, dell'uomo generoso. E porge pur esso affettuoso commovente saluto alla venerata salma.

—

Dopo di che il corteo proseguì per cimitero monumentale, ove, per disposizione del defunto, la salma viene subito cremata.

Presenzia, per la famiglia, il dottor Oscar Luzzatto.

Elenco delle corone.

Diamo qui l'elenco, molto completo, delle corone levate dai due carri venuti da Roma.

Prof. Bompiani — Famiglia Rava — Caponi — Famiglia Blum — La zia Ena — Famiglia Barzilai — Casciani — Jona — Mercatelli — Sinigaglia — Fratelli — Pietro Lacava — «Giorno» — I fratelli ad Attilio — Ximenes — Municipio Craviglio — Gli amici di Montevarchi — La Direzione Gen. delle Ferriere — Il Consiglio di S. Giov. Val D'arno — Gli operai e impiegati Ferriere — Ubaldo Sequi e Famiglia — Redazione «Tribuna» — Operai «Tribuna» — Voghera — «Il Travaso» — I famigliari — Novelli — Avv. Cuccia e Signora — Soria — «La Nazione di Firenze» — Racah — Baracani — Colaianni — Cotrano — Montefiore e Signora — Pezzoli — Serao-Scarfoglio — Ferriera di Brambino — Redazione dell'«Ora» — Danesi — On. Mazza e Signora — Vedova Lagarda — Oscar Sinigaglia — Mercatelli — Silvio Isola — Leone Adolfo Sinigaglia — Cav. Carlo Palice — Federico Fabbri e figli — «Il nuovo Fanfulla» — Avv. Giorgio Luzzatto — Giorgio Bartoli e famiglia — Cesare Giudici e famiglia — Eugenio Corner — «La Capitale» — Pietro Mascagni — I compositori della «Tribuna» — E. Sacerdoti — Francesco Crispi — «Il Messaggero» — Olga e Giacomo Belcredi — Navigazione Generale Italiana — Ricciotti di Pommarini — Dall'Oppio — Impiegati Ferriere Terni — Riotti, Terni — Roberto Di Porro — Achille Lazzari Lanzani — Famiglia Lucchini, Vicenza — «Corriere d'Italia» — Politeama Adriano — Enrico Costanzi — Teatro Costanzi — Distributori della «Tribuna» — «Tribuna Illustrata» — «Rivista politica Letteraria» — «Il Popolo Romano» — Chauvet e famiglia — Carlo Pelice — Manna — Il Senato — Camera dei Deputati.

Alla desolata vedova possono, le onoranze solenni che anche Udine — città natale dell'Estinto — volle tributargli, riescire di conforto! questo, auguriamo, con animo compartecipante al suo ed al dolore degli altri congiunti.

A proposito

di un desiderio espresso nel nostro Giornale ed in seguito ad analoga istanza, la Giunta municipale, accogliendo quello e questa, ha stabilito che col 1.o giugno prossimo sieno completamente abolite le mostre in sporgenza dei negozi di manifatture ecc. Siamo lieti di questa deliberazione in omaggio all'estetica ed alla comodità.

Una rettifica.

Oggi presentossi in Redazione il giovane studente Manlio Morgante pregandoci di rettificare il fatto di cronaca che lo riguarda, menzionato dal nostro Giornale in data 14 corrente. Egli ci disse quanto segue: «il fatto al Canottaggio fuori Porta Pracchiuso non costituisce un atto di coraggioso salvataggio: scherzando fra i compagni ripartiti su due canotti, ci scambiammo dei colpi di remo; un colpo degli avversari fece capovolgere il mio canotto, ed un colpo mio fece perdere l'equilibrio all'altro canotto, così che uno fra quelli che vi stavano dentro arrischiò di cadere in acqua, ed anzi vi cadde colla parte anteriore della persona; forse io, che mi trovava già in acqua, lo aiutai a rimettersi, ma non posso asserirlo con sicura coscienza.

I compagni per celia dissero che io mi era meritata la medaglia; e la celia, coll'andarsi ripetendo, venne creduta verità».

Il giovane Morgante ci confermò invece il fatto del salvataggio da lui operato due anni fa nella roggia fra Vat e Chiavris, quale fu esposto nel nostro Giornale.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 16 maggio a L. 106.46.

Corso delle monete.

Austria Cor.	110 25	Germania	130 40
Romania	103.—	Napoleoni	21.25
Sterl. inglesi	26.70		

Posta economica.

A chi ci scrive da Dogna, in data 14 maggio, siamo spiacenti di dover rispondere che l'articolo *Cose scolastiche* non potrebbe apparire decentemente, se non come *articolo comunicato a pagamento* sotto la firma del Gerente, e con nome e cognome di chi ne assume la responsabilità morale e legale.

Di questa specie di scritti, e di pettegolezzi di famiglia non è il caso d'ingemmare la nostra Cronaca della Provincia. *Red.*

Ieri alle ore 4 pom. cessava di vivere dopo breve malattia

Antonia Cordovado - Papa

d'anni 80.

Il marito, il figlio, la nuora, i nipoti ed i parenti partecipano addolorati il triste annunzio.

La presente serve di partecipazione personale.

Udine, 16 maggio 1900.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 6 pomerid. partendo dalla casa in via Cussignacco N. 19.

Voci dei privati.

Salus pubblica.....

In Via Ronchi abitano diverse lavandaie che lavano la biancheria dei militari. In mancanza di chiavica per lo scolo, vuotano le loro mastelle di lisciva sporche nel rojello che scorre appresso le loro case.

In questi tempi in cui tanto si lavora per l'*igiene*, tale sconcio dovrebbe cessare. *X.*

Memoriale dei privati.

Eredità giacente. — Fu dichiarata d'ufficio, giacente, l'eredità di Urbanis Illuminata fu Giovanni vedova Missana, morta a Spilimbergo il 6 settembre 1899, e nominato curatore l'avv. dott. Torquato Linzi.

Aste ed appalti. — Presso il Municipio di Forni Avoltri, il 28 corr. seguirà l'asta per la vendita in cinque separati lotti, di 1655 piante resinose dei boschi frazionali.

Vendita immobili. — Nel 22 giugno avrà luogo dinanzi al Tribunale di Udine, ad istanza di Toniutti Pietro fu Lorenzo, di Buia, in confronto di Facini Oliva e Comp. l'incanto di alcuni beni in mappa di Buia. L'asta sarà aperta sul dato di lire 500 per il primo lotto, e di lire 200 per il secondo.

Congregazione di Carità di Tarcento.

Provincia di Udine.

AVVISO.

Riuscito deserto l'esperimento d'asta di cui l'avviso 8 Marzo 1900 debitamente stato inscritto nel Foglio Annunzi legali della Prefettura, il sottoscritto rende noto che si procederà ad un secondo esperimento per la vendita dello stabile di ragione dell'O. P. Cojaniz in Mappa di Tarcento, sito in Borgo Bulfons e distinto ai N.i 1772, 1773, 1774, 1778, 1788, 3556, 3559 per una superficie complessiva di Pert. 29.84 e con la rend. Cens. di L. 93.08 sulla base del prezzo di L. 13.300.

Tale vendita avrà effetto coi vincoli locativi e nello stato e grado ora sussistenti ed il prezzo di definitiva aggiudicazione potrà venire pagato con l'esborso della metà del valore complessivo (obbligatorio entro 8 giorni dall'apposizione del Visto del R. Prefetto al Verbale) ed il resto entro anni 5 decorribili dalla data del Contratto stesso verso la corresponsione dell'interesse sulla misura del 6 0,0.

L'asta avrà luogo nei locali della residenza Municipale, avanti il sottoscritto, mediante pubblico incanto, col sistema delle offerte segrete, fermo e stabilito che chiunque intenda aspirare all'acquisto dovrà presentare la propria offerta in bollo da L. 1.00 garantita dal deposito di L. 1300 — in danaro od anche in titoli del Deb. Pubb. Nazionale prima delle ore 12 meridiane del giorno 4 giugno p. v. avvertendo d'indirizzarla al Presidente di questa Congregazione di Carità ed indicare nella soprascritta: « Offerta per l'acquisto dei beni fondi dell'O. P. Cojaniz in Bulfons. » Si avverte che l'aggiudicazione avrà luogo anche in caso d'un solo concorrente a sensi dell'art. 82 del regolamento di contabilità generale dello Stato, salvo di dar corso con appositi avvisi allo esperimento da fatali e conseguentemente all'incanto definitivo con la formalità prescritta dal R. Decreto 4 Maggio 1885 N. 3074.

Le spese tutte inerenti e conseguenti all'asta ed al contratto restano a carico dell'acquirente.

Presso la Segreteria di questa Congregazione di Carità sarà offerta ogni e qualunque altra informazione eventualmente necessaria che gli interessati potranno richiedere personalmente.

Tarcento, 14 Maggio 1900.

Il Presidente
Armellini Luigi.

N. 221.

Provincia di Udine. Distretto di Cividale

Municipio di Prepotto.

Avviso.

Da oggi a tutto giugno a. c. è aperto il concorso al posto di medico chirurgo di Prepotto, collo stipendio annuo di L. 1600, per i soli poveri; L. 100 come ufficiale sanitario; compenso per le vaccinazioni cent. 50 cadauna.

Popolazione abitanti 2422, dei quali 1,3 circa aventi diritto alla cura gratuita.

Ogni aspirante dovrà all'atto del concorso, presentare i documenti comprovanti la sua idoneità, e l'eletto sarà in dovere di coprire il posto entro giorni trenta dalla ricevuta partecipazione della nomina.

Il titolare avrà l'obbligo dell'osservanza del Regolamento 21 gennaio, 25 febbraio 1900 approvato dalla Giunta Provinciale Amministrativa in seduta 17 marzo p. p. N. 506, visibile presso la Segreteria comunale.

Dall'ufficio Municipale

Prepotto, 6 maggio 1900.

Il Sindaco
f.o Velliscig.

Il preteso incidente austro - turco.

Il *Pester Lloyd* scrive: La notizia della *Frankfurten Zeitung*, secondo cui fra la Porta e l'ambasciatore a. u. barone Calice sarebbe scoppiato un conflitto perchè all'addetto militare u. a. barone Giesl partito per l'Asia minore era stato negato il permesso di partire, non si è confermata.

Essa quindi va accolta con ogni riserva. In luogo competente si sa soltanto questo, che il barone Giesl si è messo in viaggio il 12 corr.

La guerra anglo-boera

Il bombardamento Mafeking.

Quartiere distrutto.

Londra, 15. La Reuter ha da Pretoria, 12: Oggi i boeri attaccarono Mafeking con molto impeto con fuoco di artiglieria e di fucileria. Il quartiere degli indigeni è stato distrutto completamente da un incendio causato dallo scoppio d'una granata.

Il divieto dell'importazione di viveri nel Transvaal.

Londra, 15 Si telegrafa da Pretoria: Il divieto dell'importazione di viveri per la via della baia di Delagoa, colpirà più duramente i prigionieri inglesi stessi, giacchè le vettovaglie saranno anzitutto ripartite tra i burgher, poi ne verrà data parte ai cittadini appartenenti agli Stati neutrali e soltanto quel che rimarrà, sarà assegnato ai prigionieri inglesi.

Krüger e la sonnambula.

Londra, 15 Il *Times* reca che il presidente Krüger si è fatto predire l'avvenire da una sonnambula olandese: la profezia dice: «La pace sarà ristabilita il 14 giugno; Krüger morirà tre mesi dopo».

I Reali di ritorno a Roma.

Ieri i Reali dopo aver visitato in forma privata l'esposizione d'igiene a Napoli, partirono ossequiati dalle autorità alle 4.40 pom. e arrivarono alla sera a Roma.

A ricevere i Reali arrivati in forma privatissima, recossi solo l'on. Pelloux che ebbe poscia al Quirinale una lunga conferenza con i Sovrani.

Notizie telegrafiche.

Esplosione e principii d'incendio a Parigi

Parigi, 15 Jersera all'Avenue des Champs Elysées fuvvi una esplosione.

Alcuni giornali parlano di un congegno esplodente, ma la polizia assicura che si trattava di picrato di potassa accidentalmente caduto sulla strada e che una vettura passando schiacciò.

Nessun danno, nessuna disgrazia.

Un principio d'incendio si manifestò verso mezzodì alle armature del palazzo dell'elettricità della Esposizione. Ma fu subito spento.

Il fuoco si era sviluppato nel quadro dei fili elettrici situato sotto il suolo.

ULTIMA ORA

Dal teatro de'la guerra.

Botha sgombra il distretto di Ladybrand.

BRUSSSELLES, 15. — Un dispaccio da Pretoria annuncia che il generalissimo boero Botha ha deciso di sgomberare senza ulteriore resistenza tutto l'Orange e di abbandonare affatto anche la nuova capitale Heilbron.

La difesa dei boeri si concentrerà sulla linea del fiume Vaal, la quale domina le vie che conducono a Johannesburg ed a Pretoria. Botha avrebbe pure dato l'ordine di ritirare tutte le forze boere dal Natal.

Non si conferma la notizia che il Governo del Transvaal avrebbe l'intenzione d'incorporare forzatamente nell'esercito boero tutti i cittadini esteri dimoranti nel Transvaal.

La missione boera a Nuova York.

NUOVA YORK, 15. — Il piroscafo *Maasdam*, con a bordo i membri della missione speciale boera, è giunto stamane all'ingresso del nostro porto.

Il *New York Journal* pubblica un gran numero di dispacci di autorevoli uomini politici europei alla missione boera, auguranti alla stessa buona riuscita nel suo tentativo di indurre l'America ad intervenire nel conflitto anglo-boero.

Luigi Montico, *gerente responsabile.*

Da vendersi *un carro per essicare bozzoli, in perfetta condizione.*

Per trattative rivolgersi in Claujano di Trivignano al N. 91.

Si ricerca

un farmacista assistente; per informazioni rivolgersi alla Farmacia De Vincenti - Foscarini, Piazza Vittorio Emanuele in Udine. Inutile presentarsi senza le migliori referenze.

Cantina Papadopoli

OTTIMI VINI

da pasto e da lusso

UDINE - Via Cavour N. - 91 UDINE

Rappresentante G. A. RIZZETTO

UDINE - BISUTTI PIETRO - UDINE

Via Poscolle N. 10

DEPOSITO LASTRE - TERRAGLIE - VETRERIE - LAMPADE

Specchi - Porcellane - Articoli casalinghi

per **TRAVASO VINI**
BOTTIGLIE nere d'ogni form
DAMIGIANE, BARILI di vetro
COLMATORI per BOTTI
FIASCHI da CHIANTI
TURACCIOLI di Spagna
MACCHINE per imbottigliare
SPINE per Botti

PREZZI RIDOTTI

Tappeti e Corsie in Cocco
Nettapiedi

Lettere di Vetro per Reclame

SERVIZIO DA TAVOLA
Bianco - Fino - Ondulato
COMPLETO per 6 persone
38 pezzi — Lire 20

CRISTALLO INCISO
6 Bicchierini con piede per acqua
6 Bicchierini con piede per vino
6 Bicchierini con piede per marsala
2 Bottiglie per vino - per acqua
6 posate complete (18 pezzi)
6 Chicchere PORCELLANA decorate
LIRE 17.

Tende (Persiane)

AVVISO.

La sottoscritta ditta ha trasportato il suo Negozio di **tappezziere sellaio** *al Ponte Poscolle N. 11* ex magazzini Camavitto.

Avverte che tiene deposito anche quest'anno delle *Tende Persiane di Legno*; che ha in vendita i *Letti a rete metallica ed elastici, Lettiere in ferro ed altri mobili.* Di dette Lettiere e Letti può assumere le forniture per Stabilimenti. Tiene pure assortimento di *toilettes* con e senza lastra di marmo. Assume qualunque lavoro per addobbi e riparazioni; tiene articoli di selleria ultima novità essendo in corrispondenza con case estere per fornimenti di cavalli.

Prezzi di tutta convenienza

Ditta LUIGI MARCUZZI
Tappezziere - Sellaio.

Avviso ai bachicultori.

Presso il Sig. Pietro Govetto in Pozzuolo del Friuli trovansi disponibili bachi nati da ottimo seme poligiallo del Varo, che cedonsi tanto a pagamento come a prodotto, a condizioni da convenirsi.

Per le eventuali richieste rivolgersi tanto al domicilio del suddetto, come in Udine Via Rialto N.o 4.

Tipografia Cartoleria
E
Libreria Editrice

FRATELLI TOSOLINI - UDINE

Piazza Vitt. Eman. — Via Palladio

Ultime Novità in Cartoline illustrate
Album per Cartoline

Cartoline-ricordo e libri di preghiera
per la Comunione

Assortimento Carte da Tappezzeria
in disegni novità

Deposito Carte per l'allevamento dei bachi

Unici ed esclusivi depositari
per *UDINE* e *PROVINCIA*
della PENNA FIN DI SECOLO
INDISPENSABILE
ai Viaggiatori, Commessi, Studenti ecc.
LIRE 2,90

Il D.r Carlo Pepe

avendo finito il servizio militare presso il Deposito allevamento cavalli di Palmanova, si ferma nella nostra città per esercitare la sua professione di medico veterinario.

Esso dimora presso suo zio Domenico Pepe, il noto negoziante in cavalli, suburbio Aquileja, palazzo Muzzatti.

Si avvisa il Rispettabile Pubblico

che col giorno di sabato fu riaperta la Trattoria ALLA CATTOLICA *con vini friulani, birra e bibite in sorte di prima qualità, a prezzi onestissimi.*

Il sottoscritto fiducioso di essere onorato di molti avventori ne antecipa la riconoscenza.

Vincenzo Lucci.

PRESSO il
R. Osservat. bacologico di Fagagna
sono disponibili
BACHI NATI

FERRO - CHINA BISLERI

CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco

L'illustre prof. ENRICO MORSELLI scrive: «Mi ha pienamente corrisposto «nelle forme di dispepsia lenta, non«chè in quegli stati di debolezza ge«nerale che complicano la nevrosi «isterica». 8

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

Amaro Bareggi

a base di Ferro China Rabarbaro

Premiato con medaglia d'oro e d'argento

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili, perche la presenza del RABARBARO oltre attivare le funzioni dello stomaco, aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro China.

Uso: Un bicchierino prima dei pasti; Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie Droghieri o Liquoristi.

Il Chimico-Farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato Fluido rigeneratore delle forze ai Cavalli e delle Antiche Polveri contro la Bolsaggine o tosse dei Cavalli e Buoi.

Dirigere le domande alla Ditta E. C. F.lli BAREGGI Padova.

Macchine per cucire

Il sottoscritto si fa un dovere di partecipare alla S. V. di avere un grande deposito di **Macchine da cucire ed accessori di tutte le qualità** delle migliore fabbriche germaniche, con officina meccanica speciale per riparazioni e cambi.

Prezzi d'impossibile concorrenza.

ITALICO ZANNONI

UDINE - Piazza Garibaldi 15 - UDINE

N.B. Tutte le macchine vengono garantite per anni dieci, e le riparazioni per anni uno.

D'affittarsi

Osteria composta di tre piani con cantina. A pianterreno, N.o 3 stanze, piano superiore, quattro. Con cortile ed orto, più gli utensili ad uso osteria. Per trattare rivolgersi all'osteria di *Piemonte Giuseppe, fu Andrea, in Buja.*

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Tipografia, cartoleria e libreria editrice

FRATELLI TOSOLINI

UDINE

Premiata Fabbrica Registri Commerciali

Deposito carte d'impacco di qualsiasi qualità

ASSORTIMENTO TAPEZZERIE IN CARTA

DEPOSITO STAMPATI

per uffici pubblici e privati

Timbri in gomma e in metallo, cornici dorate uso ebano ecc.

PREZZI MODICISSIMI

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA e POLVERE) dell'Illustre Comm. Prof.

Vanzetti

Proprietà Carlo Tantini

Chimico - Farmacista - VERONA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia diretta a Carlo Tantini, Verona, senz'alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori, col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI — DENTI SANI — DENTI BIANCHI E SANI

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: Pietro de Carina

Recapito: Caffè nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi delle allieve.

Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatorj musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Toso D.r Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n.o 31

UDINE

Francesco Cogolo

specialista per i calli, indurimenti ed altri disturbi ai **piedi**, fa sapere che egli trovasi a disposizione del pubblico, dalle ore **12** alle **14**, e tutti i giorni **festivi** a qualunque ora.

Ai sofferenti di CALLI

E che per comodità di tutti si **reca** tanto a domicilio di chi richiedesse l'opera **sua**. Come pure, dietro semplice preavviso lo si trova a casa in via Grazzano N. **91**. e presso *Savio Faustino* Mercatovecchio.

FRATELLI TREVES, EDITORI - Milano

È USCITO

PARIGI e suoi DINTORNI

GUIDA DEL VIAGGIATORE, di *LUIGI FILIPPO BOLAFFIO. - Colla Pianta di Parigi, due Piante del Museo del Louvre, una del Palazzo di Giustizia, e* **32 incisioni.** - Con un'appendice e la Pianta dell'**Esposizione Universale del 1900.** — È una *guida pratica* di prim'ordine, per la scrupolosa esattezza delle indicazioni riflettenti le minute occorrenze della vita per il viaggiatore italiano a Parigi (indicazioni tutte controllate dall'esperienza personale dell'autore); ed è in pari tempo una lettura gradevole ed utile per copia di notizie storiche, artistiche, aneddotiche che contiene; non esposte con aridità pedantesca, ma come suggerite all'orecchio da un amico dotto e cortese. La Guida di ben 450 pagine, ha questo doppio vantaggio sulle altre: il 1.º di essere fatta da un italiano *per uso degli italiani;* il 2.º di essere anche *illustrata,* giacchè oltre alla pianta della città, dei dintorni, dei Musei e dell'*Esposizione,* contiene ben 32 vedute in fototipografia dei punti più belli di Parigi. Così questa Guida oltre essere un *vademecum,* indispensabile per ogni italiano che si rechi a Parigi, sarà pure un gradito ricordo di tante meraviglie vedute.

QUATTRO LIRE. — **Un volume in-16, di 450 pagine, e 32 incisioni.** — **QUATTRO LIRE.**

DIRIGERE COMMISSIONI E VAGLIA AI FRATELLI TREVES, EDITORI, MILANO.

VITICOLTORI!

Vi presento il preparato infrascritto con la piena convinzione di offrirvi uno dei più economici ed efficaci mezzi per combattere e vincere la Peronospora *e l'* Oido *a vantaggio vostro e di tutti.*

Con stima

Dev.mo **M. MIRRA.**

ALLUMOGENO CUPRICO

Anticrittogamatico e Parassiticida

(Combatte e vince la Peronospora e l'Oido)

Da esperimenti fatti, grande è il vantaggio che si ottiene facendo uso di tale preparato, vuoi come cura profilattica dei vignetti per preservarli dalla *Peronospora* e dall'*Oido* e come mezzo sicuro per combattere l'intenso sviluppo di tali malanni che infestano e devastano vitigni interi con grande danno dei viticoltori e del Commercio Vinicolo, per cui tutti, più o meno, sentiamo i tristi effetti dal lato economico in causa di tali infezioni.

I vini ricavati da uve che abbiano subito trattamenti coll'**Allumogeno Cuprico,** si conservano sani e sono igienici. Infine tale preparato è economico, pronto e facile ad ottenerne un liquido normale di Ettolitri due, al solo costo di **L. 2,50.**

Le commissioni col relativo importo, a mezzo vaglia o cartolina vaglia, indirizzarle esclusivamente al **Laboratorio Chimico Enologico M. MIRRA** *Via San Salvatore N. 74* — Piacenza *(Emilia).* (Non si eseguiscono commissioni contro assegno).

N.B. Ai Comizî Agrari, oltre lo sconto del 10 0,0, si accorda in pagamento Cambiali o Tratte a tre ed anche a sei mesi, secondo l'importanza della Commissione.

A richiesta si spedisce *(gratis)* nozioni sulla particolarità di tale preparato ed istruzioni del modo di usarlo è trattamenti da praticarsi.

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — *Piazza Vittorio Emanuele* — UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza

a prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE

ARTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IN SCHIUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI su montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia

Prezzi convenientissimi.

CERCASI subito per la Francia operai sterratori, muratori etc. Per informazioni dirigersi al sig. Guette di Tolone (Var). Aggiungere una lira per spese di corrispondenza.

LA STAGIONE

"LA SAISON,,

IL FIGURINO DEI BAMBINI

La stagione e La Saison sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande Edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno La Stagione e La Saison, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni 36 figurini colorati, 12 Panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola Edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

Il Figurino dei Bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del Figurino dei Bambini è unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, Supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato è svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc, offrendo così alle Madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro giornale.*

Numeri di saggio GRATIS a chiunque li chieda.

Memorandum

Associazioni.

I Soci con diritto ad inserzione dei loro scritti, *e con facilitazioni nel caso d'inserzione di annunci o di comunicati di interesse privato, pagano per anno lire 24, per semestre lire 12, per trimestre lire 6.*

Gli altri Soci, per un anno lire 18, per un semestre lire 9, per un trimestre 4.50.

Pei Soci all'estero, annue lire 36; semestre e trimestre in proporzione.

Per inserzioni pagare il prezzo anticipato.

BANCA GUIDO TOLUSSO

Anno XXVI dalla Fondaz. - **Milano** - *Via Meravigli, 14.*

Menzione Onorevole fra gli Istituti di Previdenza

La **Sezione Legale** nell'Istituto, fondata nella sua sede dal 1875 esplica specialmente la propria azione nel

RICUPERO DI CREDITI

in Italia ed all'Estero a condizioni vantaggiosissime ed anche a **forfait** in cui l'Istituto assume il carico ed il rischio delle spese di causa. Inoltre essa dà Pareri Legali, e assume il patrocinio di cause Penali, Civili e Commerciali innanzi a tutte le autorità Giudiziarie.

Esperti Avvocati rappresentano l'Istituto sopra ogni Piazza ove vi esiste Sede di Tribunale e negli Uffici della Direzione, ed alle sue dipendenze vi collaborano Avvocati distinti e Notaio pella direzione ed esecuzione dei lavori. Nelle cause d'importanza l'Istituto, accetta anche la collaborazione di avvocati di sua fiducia proposti dai Clienti.

La **Sezione Legale** è retta da un apposito regolamento che si spedisce *gratis* a richiesta, nonchè quello della Sezione per le Informazioni Commerciali, la prima che fu fondata in Italia.

MALATTIE DI PETTO

CHLORPHENOL del DOTT.R PASSERINI

Dichiarato fra Celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).

EFFETTO PRONTO - INNOCUITA ASSOLTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita.

Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell'Università di Pavia.

L. **6** con apposito **Inalatore** ed Istruzioni — L. **5** senza Inalatore, più centesimi 80 se per posta.

DIFFIDARE DI ALTRI CHLORPHÉNOL.

Esigere le firme: Dott. PASSERINI - C. RAGNI

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. chimici farmacisti MILANO, via S. Paolo, 11 — ROMA, via di Pietra, 91

In Milano si vende anche presso la Farmacia **Valcamonica e Introzzi**, Corso Vittorio Emanuele.

In GENOVA presso: **Cabella - Farmacia S. Siro - Moretta - P. Rossi - Sturlese.** farmacia centrale

« Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente Inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore. »
Gazzetta degli Ospitali, N. 76, 1892.

« Il *Chlorphènol* del *Dott. Passerini,* preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio *(bronchiti, asma, tisi)* è destinato certamente ad un successo. »
Corriere Sanitario, N. 26, 1892.

IN UDINE: Commessatti - Comelli - Fabris - Miani Farmacisti - Minisini negoziante.

Udine, 1900 — Tip. Domenico Del Bianco.